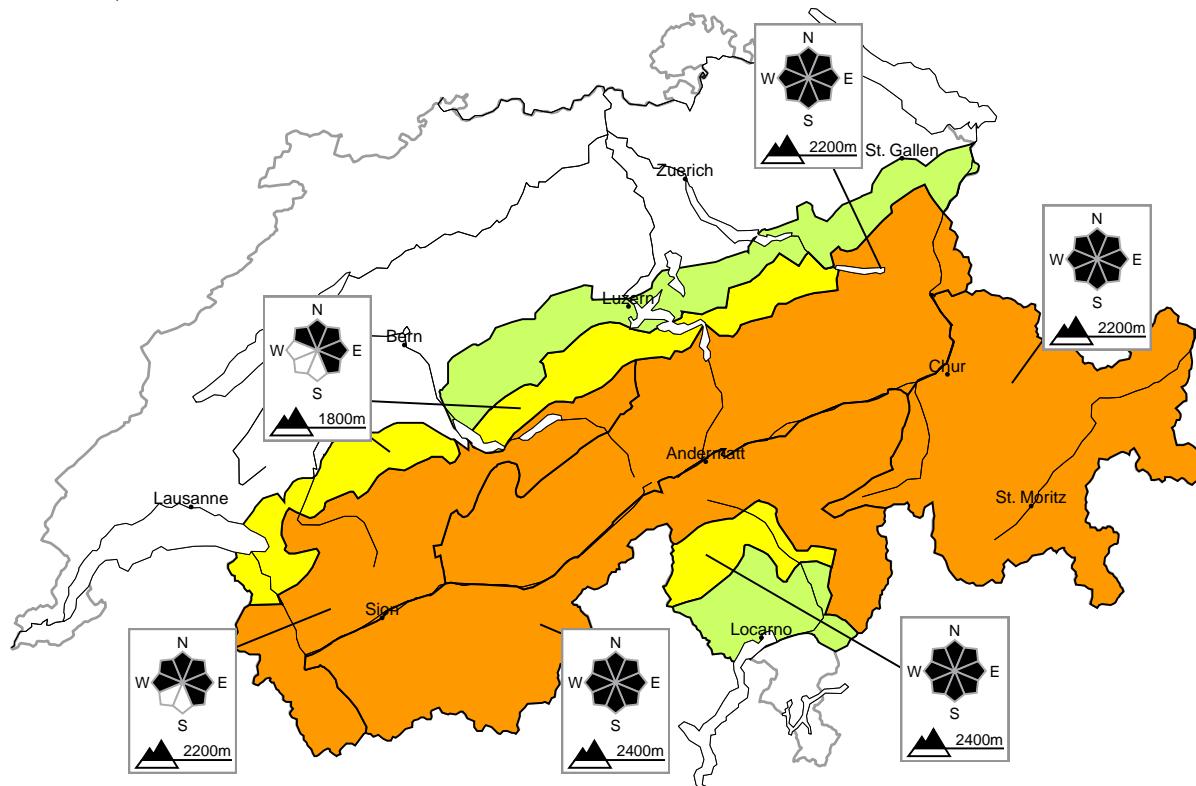


Con neve fresca e vento in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 13.4.2023, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 14.4.2023, 08:00

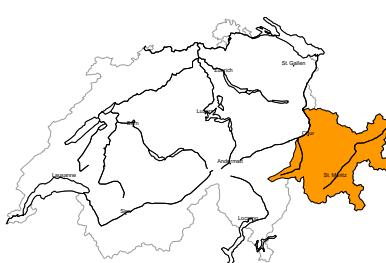
Pericolo valanghe

aggiornato al 13.4.2023, 17:00



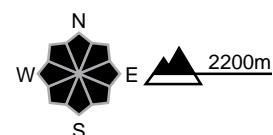
regione A

Marcato, grado 3+



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sono previste valanghe spontanee.

Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

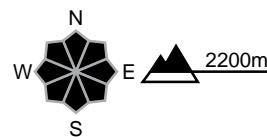
regione B

Marcato, grado 3+



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

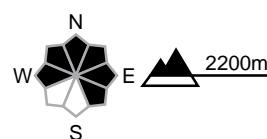
regione C

Marcato, grado 3-



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono in parte instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

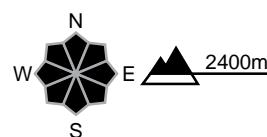
regione D

Marcato, grado 3-



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



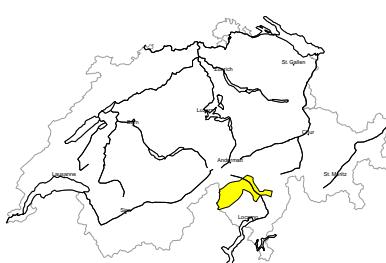
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

In alcuni punti, le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

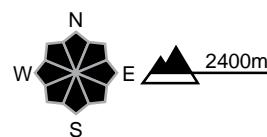
regione E

Moderato, grado 2=



Neve ventata

Punti pericolosi

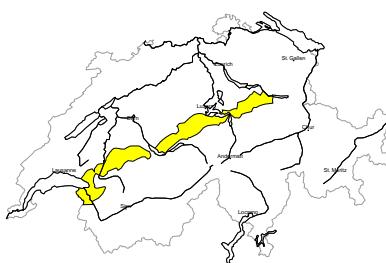


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

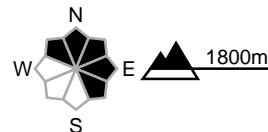
regione F

Moderato, grado 2=



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

regione G

Debole, grado 1

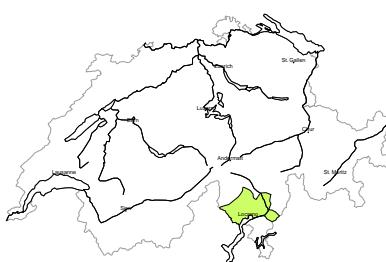


Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione H

Debole, grado 1



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Già una colata può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Bollettino valanghe sino a venerdì, 14. aprile 2023**Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 13.4.2023, 17:00

Manto nevoso

In alcuni punti, la neve fresca così come quella ventata degli ultimi giorni è instabile. Soprattutto sulla cresta settentrionale delle Alpi dall'Oberland Bernese alle Alpi Glaronesi e nei Grigioni gli accumuli di neve ventata continuano a crescere. Inoltre, nella parte superiore del manto nevoso, in prossimità delle croste da rigelo, in alcuni punti sono presenti strati fragili formati da neve a cristalli sfaccettati. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est al di sopra dei 2200 m circa sono presenti strati fragili anche nella parte basale del manto nevoso. Nel Basso Vallese occidentale e sul versante sudalpino, tali strati sono spesso ricoperti da notevoli quantità di neve e attualmente non possono praticamente più subire un distacco. Soprattutto nei Grigioni e nel sud del Vallese, in alcuni punti gli strati fragili profondi sono ricoperti da meno neve e risultano quindi in parte instabili.

Retrospettiva meteo di giovedì, 13.04.2023

Dopo una breve pausa tra le precipitazioni, mercoledì pomeriggio sono iniziate nuove nevicate a partire dalle regioni occidentali. Nella notte ha nevicato in molte regioni, nel corso della giornata soprattutto ancora in quelle orientali. Il limite delle nevicate è sceso dai 1800 m ai 900 m circa. Nelle regioni occidentali e meridionali ci sono state alcune schiarite.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio:

- Basso Vallese occidentale estremo, cresta settentrionale delle Alpi dal Finsteraarhorn al Liechtenstein, Prettigovia, Engadina, valli meridionali dei Grigioni, Avers: dai 20 ai 30 cm
- In molte altre regioni dai 10 ai 20 cm; in Ticino centrale e Sottoceneri meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali per lo più moderato, proveniente dai quadranti occidentali
- Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa in progressiva intensificazione nel corso della giornata, proveniente da nord

Previsioni meteo sino a venerdì, 14.04.2023

Nella notte fra giovedì e venerdì, in molte regioni a eccezione del versante sudalpino ci saranno nevicate al di sopra degli 800 m circa, che nel corso della giornata proseguiranno poi soprattutto in quelle orientali. Nelle regioni occidentali ci saranno maggiori schiarite, nel Vallese e in Ticino il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da giovedì sera a venerdì sera, al di sopra dei 1500 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi dall'Oberland Bernese orientale alle Alpi Glaronesi, nord dei Grigioni, Engadina a nord dell'Inn: dai 15 ai 30 cm
- Resto della cresta settentrionale delle Alpi, Vallese, restanti parti dei Grigioni dai 5 ai 15 cm
- Altrove meno, sul versante sudalpino centrale tempo generalmente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da nord

- Nella notte forte sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, così come nei Grigioni in alta montagna
- In attenuazione nel corso della giornata e generalmente da debole a moderato

Tendenza sino a domenica, 16.04.2023

In entrambe le giornate, nelle regioni settentrionali ci saranno frequenti nevicate al di sopra dei 1200 m circa. Sulla cresta settentrionale delle Alpi si prevedono in molti punti dai 30 ai 50 cm di neve fresca, con punte fino a 60 cm dall'Oberland Bernese orientale alle Alpi Urane. In molte altre regioni cadranno dai 10 ai 30 cm di neve. Nelle regioni meridionali il tempo rimarrà per lo più asciutto e piuttosto soleggiato. In quota il vento sarà moderato, proveniente da nord ovest; sabato nelle regioni meridionali sarà forte, proveniente da nord.

Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni, in maniera particolarmente netta in quelle della cresta settentrionale delle Alpi più colpite dalle precipitazioni. Nella notte fra sabato e domenica, qui potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). In molte regioni, le condizioni per la pratica degli sport invernali al di fuori delle piste battute sono critiche. La situazione valanghiva è leggermente più favorevole sul versante sudalpino.